

Delibera n. 110/2016

Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto civile "Valerio Catullo" di Verona Villafranca - periodo tariffario 2016-2019. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 64/2014.

L'Autorità, nella sua riunione del 14 settembre 2016

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la direttiva 2009/12/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 1, commi 11-*bis*, 11-*ter* e 11-*quater*;
- VISTA** la delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014, recante "*Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*", ed i relativi allegati, elaborati all'esito della pubblica consultazione dei soggetti interessati e delle associazioni rappresentative degli utenti e dei gestori aeroportuali:
- Modello 1 - aeroporti con traffico superiore ai cinque milioni di passeggeri/anno;
 - Modello 2 - aeroporti con traffico compreso tra i tre ed i cinque milioni di passeggeri/anno;
 - Modello 3 - aeroporti con traffico inferiore ai tre milioni di passeggeri/anno";
- VISTI** in particolare i capitoli 3, 4, 5 e 6 dell'indicato Modello 2 (di seguito: Modello), aventi ad oggetto:
- la procedura di consultazione sulla proposta di revisione dei diritti aeroportuali;
 - l'informativa da parte del gestore e dei vettori;
 - l'esito della consultazione;
 - la procedura di ricorso in caso di mancato accordo e l'attività di vigilanza dell'Autorità;
- VISTA** la lettera del 17 giugno 2016, assunta agli atti dell'Autorità al prot. 4475/2016, con cui la Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.a. (di seguito: AV), affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto civile "Valerio Catullo" di Verona Villafranca, ha notificato all'Autorità l'avvio, in data 24 giugno 2016, della procedura di consultazione degli utenti, avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2016-2019, in applicazione del Modello;

- VISTA** in particolare la documentazione, in lingua italiana ed inglese, che AV ha trasmesso all’Autorità e presentato alla propria utenza aeroportuale ai fini della consultazione, in merito ai contenuti della suddetta proposta;
- VISTA** la delibera n. 71/2016 del 23 giugno 2016, recante “*Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell’Aeroporto “Valerio Catullo” di Verona – periodo tariffario 2016-2019. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 64/2014*”;
- VISTA** la lettera prot. 1464 del 5 agosto 2016 e relativi allegati, assunti agli atti dell’Autorità al prot. 5853/2016, con cui AV ha provveduto alla formale trasmissione all’Autorità della proposta definitiva di modifica dei diritti aeroportuali, corredata di tutta la documentazione necessaria, comunicando la chiusura della procedura di consultazione degli utenti avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2016-2019;
- VISTO** il verbale della audizione del 25 luglio 2016, allegato alla citata proposta definitiva;
- CONSIDERATA** l’istruttoria effettuata dagli uffici dell’Autorità, ed in particolare i chiarimenti e le integrazioni informative fornite da AV nell’ambito dell’incontro del 2 settembre 2016, a tal fine convocato dall’Autorità con nota prot. 6322/2016;
- VISTI** i documenti prodotti da AV in esito al suddetto incontro del 2 settembre, assunti agli atti dell’Autorità al prot. 6544/2016;
- CONSIDERATO** che, al fine della acquisizione della definitiva attestazione di conformità, risulta necessario che AV provveda all’elaborazione di una proposta tariffaria emendata nei seguenti aspetti, emersi dall’istruttoria effettuata:
- a) con riguardo al tasso di remunerazione del capitale investito, il gestore deve attenersi alle seguenti disposizioni del Modello:
 - par. 8.6, punto 1, determinando conseguentemente la ponderazione del WACC sulla base dei valori di libro, ed in particolar modo assumendo la quota di indebitamento lordo come risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, senza operare alcuna rettifica;
 - par. 8.6, punto 2, assumendo pertanto, ai fini della determinazione del premio al debito, il costo medio del debito finanziario al suo valore nominale, rilevato con riferimento ai valori medi, di inizio e fine anno, tratti dal bilancio di esercizio, senza operare alcun aggiustamento legato ai tassi di inflazione;
 - b) con riguardo alle procedure di determinazione del Capitale Investito Netto:
 - per le lavorazioni in corso, il gestore deve attenersi alle disposizioni del Modello al par. 8.3, punto 2, lettera c), assumendo il valore contabile all’anno base, senza adottare meccanismi di rivalutazione;
 - per il saldo crediti/debiti, il gestore deve attenersi alle disposizioni del Modello al par. 8.3, punto 2, lettera b), e pertanto, in particolare:

i) nell'allocazione dei crediti, gli stessi devono essere considerati nel rispetto del limite del 30% dei costi regolatori ammessi, per singolo centro di tariffazione;

ii) i crediti e i debiti per il calcolo del saldo non devono essere allocati ai servizi regolamentati afferenti al passeggero;

c) nella costruzione tariffaria per il prodotto "imbarco passeggeri", il gestore deve applicare quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, della legge 5 maggio 1976, n. 324, ai sensi del quale il diritto per l'imbarco passeggeri "*non è dovuto, inoltre, per i bambini fino a due anni, mentre è ridotto alla metà per i bambini fino a dodici anni*";

RITENUTO pertanto che la conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali presentata da AV, valutata rispetto al Modello, risulti condizionata all'applicazione degli indicati correttivi;

CONSIDERATA l'esigenza, anche al fine di consentire agli utenti lo svolgimento in tempo utile delle attività annuali di predisposizione del proprio budget, di coordinare l'applicazione dei prescritti correttivi con le tempistiche per la convocazione annuale di cui al paragrafo 5.2, punti 2 e 3, del Modello;

RITENUTO pertanto opportuno a tale proposito prevedere, nel caso specifico, da un lato, l'individuazione in 45 giorni del termine per l'adeguamento delle tariffe ai correttivi dell'Autorità, e, dall'altro, il differimento al 31 ottobre 2016 del termine per la pubblicazione del Documento informativo annuale di cui al paragrafo 5.2, punto 2, del Modello, con conseguente adeguamento del termine di svolgimento dell'audizione annuale di cui al paragrafo 5.2, punto 3, del Modello;

VISTA la relazione istruttoria prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. la conformità della proposta definitiva di revisione dei diritti aeroportuali, presentata a seguito della consultazione dalla Società Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.a. (di seguito: AV), affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto civile di Verona, e allegata alla presente come parte integrante e sostanziale (allegato 1), valutata rispetto al pertinente Modello tariffario di riferimento approvato con delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014 (di seguito: Modello), per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente riportate, è condizionata all'applicazione dei seguenti correttivi:

a) con riguardo al tasso di remunerazione del capitale investito:

i. è necessario che AV si attenga alle disposizioni del Modello al par. 8.6, punto 1, determinando la ponderazione del WACC sulla base dei valori di libro ed in particolar modo assumendo la quota di indebitamento lordo come risultante dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, senza operare alcuna rettifica;

- ii. è necessario che AV si attenga alle disposizioni del Modello al par. 8.6, punto 2, assumendo, ai fini della determinazione del premio al debito, il costo medio del debito finanziario al suo valore nominale, rilevato con riferimento ai valori medi, di inizio e fine anno, tratti dal bilancio di esercizio, senza operare alcun aggiustamento legato ai tassi di inflazione;
- b) con riguardo alle procedure di determinazione del Capitale Investito Netto:
 - i. per le lavorazioni in corso, è necessario che AV si attenga alle disposizioni del Modello al par. 8.3, punto 2, lettera c), assumendo il valore contabile all'anno base, senza adottare meccanismi di rivalutazione;
 - ii. per il saldo crediti/debiti, è necessario che AV si attenga alle disposizioni del Modello al par. 8.3, punto 2, lettera b), ed in particolare:
 - nell'allocazione dei crediti, deve considerarli nel rispetto del limite del 30% dei costi regolatori ammessi, per singolo centro di tariffazione;
 - non deve allocare i crediti e i debiti per il calcolo del saldo ai servizi regolamentati afferenti al passeggero;
- c) nella costruzione tariffaria per il prodotto "imbarco passeggeri" è necessario che AV tenga conto di quanto disposto dalla L. 324/1976, all'art. 5, comma 3, in base alla quale *"Tale diritto non è dovuto, inoltre, per i bambini fino a due anni, mentre è ridotto alla metà per i bambini fino a dodici anni"*;

L'applicazione di tali correttivi comporta da parte di AV l'elaborazione di una proposta tariffaria emendata, che deve essere presentata all'Autorità entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera, al fine di acquisire la definitiva attestazione di conformità;

2. si prescrive inoltre ad AV:

- a) l'applicazione, con entrata in vigore in data 5 ottobre 2016, ed in via temporanea fino al 25 marzo 2017, del livello dei diritti emerso dalla fase di consultazione chiusa il 5 agosto 2016;
- b) il ricalcolo del livello dei diritti per l'intero periodo tariffario, adottando i correttivi imposti dall'Autorità e conseguenti alla proposta emendata, facendo subentrare detto nuovo livello a partire dal 26 marzo 2017 e per il resto del periodo tariffario;
- c) l'effettuazione, entro il 31 dicembre 2017 - così come previsto dal Modello al paragrafo 5.1.1 punto 5 - dell'eventuale recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo), conseguente all'applicazione dei correttivi imposti dall'Autorità al calcolo del livello dei diritti per il periodo intercorrente fra la loro entrata in vigore ed il 25 marzo 2017;
- d) la fornitura all'utenza dell'aeroporto, in occasione della prima audizione annuale condotta ai sensi del paragrafo 5.2 punto 3 del Modello, i cui termini di svolgimento si intendono prorogati fino al 30 novembre 2016 - nonché nell'ambito del Documento informativo annuale, i cui termini di presentazione si intendono prorogati al 31 ottobre 2016 - oltre alle ordinarie comunicazioni relative agli adeguamenti da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2017 in esito alle verifiche annuali di cui al paragrafo 5.2, punto 2, del Modello, un'ampia e documentata informazione riguardo a quanto segue:
 - i. proposta tariffaria emendata, con aggiornamento del livello dei diritti ai correttivi imposti dall'Autorità, e con entrata in vigore a partire dal 26 marzo 2017;
 - ii. modalità di recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali (di segno positivo o negativo) che il AV adotterà in ragione dell'applicazione al calcolo del livello dei diritti per il

periodo intercorrente fra la data di effettiva entrata in vigore ed il 25 marzo 2017 dei correttivi imposti dall'Autorità;

3. l'inottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 è sanzionabile da parte dell'Autorità ai sensi dell'art. 37 comma 2, lett. l), e comma 3, lett. f) ed i), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Torino, 14 settembre 2016

Il Presidente
Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Il Presidente
Andrea Camanzi